

>> Tortona, al via l'Osservatorio Agroenergia

Tortona (Alessandria), 13 dicembre – Nasce a Tortona l'Osservatorio Agroenergia. Il primo rapporto dell'Osservatorio (commissionato da EnergEtica Onlus - Distretto agronegetico Italia nord ovest e da Confagricoltura alla società di ricerca e consulenza Althesys) che diventerà l'appuntamento annuale con i numeri e i

trend delle agroenergie italiane, sarà presentato il 3 marzo prossimo alla mostra convegno Agroenergia - Tecnologie e soluzioni (Tortona, dal 3 al 5 marzo 2011). "Le agroenergie, quella parte di energie rinnovabili che coinvolge l'agricoltura, come biocarburanti, biogas e fotovoltaico agricolo, sono in forte sviluppo e in controtendenza rispetto alla stagnazione di molta parte dell'economia nazionale - osserva Piero Mattiolo, amministratore delegato di EnergEtica Onlus - E, tra le energie green, le agricole sono quelle stimate a maggior crescita: il Pan, il Piano di azione nazionale per le rinnovabili con cui l'Italia si è impegnata in sede europea, pone come obiettivo il raddoppio del loro contributo al paniere energetico entro il 2020". Inoltre, ricorda Mattiolo, secondo le stime del professor Davide Pettenella, docente dell'Università di Padova (dipartimento Territorio e Sistemi agroforestali), gli obiettivi del Pan sottostimano macroscopicamente le filiere agro-energetiche del biogas e delle biomasse legnose. "L'Osservatorio che lanciamo oggi - conclude l'ad di EnergEtica - è così il primo strumento organico capace di misurare e monitorare l'impatto che questo settore può avere, e già ha, sull'economia italiana".

Per Federico Vecchioni, presidente di Confagricoltura, organizzazione che da sempre è attenta allo sviluppo delle agroenergie in modo integrato alla produzione agricola, "è fondamentale ribadire il contributo che le filiere delle bioenergie, in forte crescita, stanno già dando all'economia nazionale e ancor più potranno dare in futuro con una politica coerente e indirizzata allo sviluppo del settore, con particolare riferimento alla generazione distribuita".

"Un importante valore aggiunto delle agroenergie è l'integrazione tra un settore tradizionale come l'agricoltura e l'innovazione propria del mondo energetico - approfondisce Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e direttore scientifico del neonato Osservatorio. - La Pac, la Politica agricola comunitaria, sostiene il ruolo delle agroenergie intelligenti: cioè quelle non in conflitto con il settore alimentare, che utilizzano terreni marginali e sfruttano per produrre energia i sottoprodotti della lavorazione agricola. Tutti scarti che, altrimenti, andrebbero gestiti come rifiuti".